Evangelici.net teatro

Stasera esco da solo!

Descrizione breve: Come viviamo il nostro rapporto con Gesù? Ci ricordiamo che lui è sempre accanto a noi oppure ogni tanto vorremmo essere da soli e lasciarlo a casa? Questo è un testo esilarante in cui emerge la figura di Gesù come nostro migliore amico; Gesù lasciato a casa da solo da un ragazzo, Beppe, che vuole passare la sera con la sua ragazza in discoteca e che si inventa tantissime scuse per “scaricare” l’indesiderato ospite.

Sceneggiatura:
(La scena si apre con un ragazzo inginocchiato che prega al centro del palco, dovrà essere un modo di pregare sussurrato e poco covinto, e durante la preghiera, che durerà trenta secondi circa, guarderà ripetutamente l'orologio; mentre sta pregando, alle sue spalle, entrerà un altro attore rappresentante la figura di Gesù, che senza farsi vedere gli andrà dietro le spalle e rimarrà in piedi dietro di lui)

Gesù: Beppe...

(Beppe apre gli occhi e li muove guardandosi intorno, certo di essere solo a casa, con un espressione stupita. Dopo un occhiata non vedendo nessuno davanti a se, rinizia a pregare)

Gesù: Beppe...sono dietro di te!

Beppe (che sentito questo si gira di scatto, perplesso): ...Gesù?! cosa ci fai qui? cioè...ehm...non me l'aspettavo, davvero! beh, raccontami, come stai? tutto bene?

Gesù: Si certo,grazie.

Beppe: Come mai da queste parti?

Gesù: Sono venuto da te perchè così mi puoi parlare meglio...Cos' è che mi stavi dicendo prima in preghiera? Stavi dicendo che non vuoi che ti licenzino giusto?

Beppe: Si...

Gesù: Dai allora, dimmi tutto, ora sono qui davanti a te, sfogati e io ti darò conforto.

Beppe (sorpreso): Si, grazie...davvero grazie infinite (inizia ad arrampicarsi sugli specchi)...però, il problema è che...insomma...

Gesù: Dimmi tutto, sono qui per te.

Beppe: No, vedi il fatto è che, io...

(A questo punto gli squillerà il cellulare)

Beppe: Scusa un attimo Gesù, è la Martina "Pronto ciao amore, tutto bene? si, lo so che dovevo essere già da te da cinque minuti...solo che, c'è un problema...(a questo punto cercherà di defilarsi per non farsi sentire da Gesù) ..c' è Gesù a casa mia! Si si, Gesù son sicuro! e io non so che fare! Si, lo so che stasera ti ho promesso che ti portavo a ballare, però come faccio se lui è qui?! Portare anche lui? Ma dai, lui è Gesù, ma te lo vedresti ballare? E poi sono malsani quegli ambienti..no no. A sto punto, non so...tu aspettami, io vedo in qualche modo di sbrigarmela il più presto possibile, tanto ci sarà qualcun'altro a cui vorrà far visita, non vorrà passare mica la serata solo con me?! No, non ti preoccupare, gli chiederò scusa, e che...insomma, te l'avevo promesso e io il mio amore non lo deludo mai! Ciao, ti amo anche io, a dopo, ciao!"

Gesù: Tutto a posto?

Beppe: Si si, a postissimo, era la Marti che mi dava la buona notte, hai presente la Marti Gesù? sai mi trovo troppo bene con lei...però stasera era un pò giù perchè non usciamo insieme...sai, ho lavorato tutto il giorno e quindi, son un po' stanco (sbadiglia)...che sonno! Mi sa che due minuti e crollo a letto...

Gesù (sorridente conscio della verità): Ah si, sei stanco? Mi dispiace, però se vuoi io ti posso donare il riposo e tu riacquisterai tutte le tue forze...

Beppe: Oh...gentile da parte tua! davvero tanto eh! solo che, a sto punto, mi ero già prefissato di andare a letto, quindi...ormai psicologicamente son già la...mi spiace eh...mi spiace anche tu sia venuto proprio stasera che son così stanco...però son sicuro che ci sono tanti altri a cui puoi fare del bene stasera no?

Gesù: Si, hai ragione. Ma io ho scelto te, io volevo stare con te, parlare con te. Tu una volta mi hai chiamato il tuo migliore amico; beh io sono qui per questo, per passare una serata con il mio migliore amico...(sorride)...ti va?

Beppe: Son proprio stanco Gesù, mi spiace davvero...

Gesù: L'anno scorso, all'incontro di giovani nella chiesa di Milano.

Beppe: Cosa scusa?

Gesù: Tu, ti sei appena chiesto quando mi avevi chiamato il tuo migliore amico...beh, ti ho risposto.

Beppe (mortificato, sbattendosi una mano in fronte): O cavolo, mi ero dimenticato che tu sei Dio...e che leggi i miei pensieri...(titubante)...sai anche che non sono stanco, vero?

Gesù: Si, Beppe.

Beppe: Che stupido, che stupido che sono! Ho detto una bugia a Dio, ma ce la faccio?! (tra sè e sè)...e mò che gli dico?!

Gesù: Non so, chiedimi scusa, no?

Beppe: Si si, hai più che ragione Gesù! Scusa scusa scusa davvero, ho sbagliato...non avrei dovuto dirti una bugia. La verità è che stasera devo portare la Marti a ballare, e che tra due minuti devo passarla a prendere a casa perchè siamo in lista e dobbiamo arrivare entro le undici...

Gesù: Ok, ti perdono Beppe. Mi piace quando sei sincero sai! Beh dai allora due minuti ce li abbiamo, vero?

Beppe: Beh, si, due si...

Gesù (va da lui e lo abbraccia, Beppe si sente benissimo in questo momento) : Beh, che hai da dirmi, Beppe?

Beppe (si sfoga col cuore tra le braccia di Gesù) Oh, Gesù mio, Gesù che sei morto per me, grazie. Sai per me non è sempre facile essere cristiano, dire che credo in te e vivere la vita che tu vuoi che io viva...

Gesù: Beh, sai neanche per me è stato facile morire su quella croce e passare tutto quello che ho passato, ho avuto momenti di sconforto anche io. Ma tu hai lo Spirito Santo, che ti darà tutto l'aiuto di cui hai bisogno...

Beppe: Oh, che belle parole Gesù. Dovrei averti tutti gli istanti vicino, dovrei portarti con me sempre, allora si che saprei come affrontare le situazioni! sei meraviglioso, l'amore che mi dai...l'esempio che sei per me...davvero! Se vivessi sempre con te tutto sarebbe diverso...

Gesù: Ma io sono sempre con te, sono dentro di te. Non sempre però tu mi vuoi con te, è questa la differenza...

Beppe: No, Gesù, perchè...non dire così...(squilla di nuovo il telefono, si divincola dall'abbraccio) Martina! mi stavo dimenticando! (risponde)..."Pronto! ciao Marti! dove sono...ehm, guarda son quasi arrivato, c' è solo un po' di traffico ma sto per arrivare, fatti trovare giù ok? Stasera, si ok posso dormire da te, va benissimo! Ma non ci sono i tuoi vero? Ok perfetto amore, a dopo, ciao bacini"
Beh, Gesù, è stato davvero bello questo momento, le tue parole son state stupende, davvero...però ora devi scusarmi perchè io devo andare...

(Gesù lo guarda senza dire niente)

Beppe: Si, lo so che ti ho appena detto che ti vorrei sempre con me, ma non stasera! Cioè non fraintendere eh...però andiamo a ballare e poi dormo da lei...quindi non so tu che potresti fare in tutto questo tempo! Ti annoieresti a morte! e poi, avremmo poco tempo per stare insieme, perchè si sa la discoteca non è un luogo adatto parlare, e poi a casa della Marti...beh, siamo io e lei quindi...Comunque tranquillo dai, ci si sente presto, no?

Gesù (si pone come a sbarramento della strada per uscire) : Beppe, portami con te, io voglio stare con te, anche se non mi parlerai tanto, fammi essere con te.

Beppe: (inizia a spazientirsi) No Gesù, ti ripeto, ti voglio bene, ma stasera no, ripassa domani che sicuramente sarò più libero!

Gesù: (amareggiato) Tu lo sai che è da tanti anni che mi ripeti di ripassare domani? Fammi venire con te, ora.

Beppe: Gesù, allora non hai capito, non posso proprio stasera...

Gesù: Beppe, la verità è che tu non vuoi.

Beppe: (inizia una sorta di scenata) Si, bravo hai capito la verità. Io non voglio portarti con me stasera! Voglio restare da solo ok? si può o è vietato starsene in pace per una sera?! (urlando) E non mi guardare con quegli occhi, dannazione! (esce)

Gesù: (rivolto al pubblico) Io sono la porta; se uno entra per mezzo di me sarà salvato; entrerà, uscirà e troverà pascolo. Risvegliati, o tu che dormi, risorgi dai monti, e io, Cristo, risplenderò in te.

Giacobbe
Per informazioni sulla realizzazione o altro: giacobbe.scurto@gmail.com

stampa | chiudi

Pubblicata da evangelici.net